

Volontari, Pasiano solidale dona fondi al Comprensivo

Mercoledì 10 Febbraio 2021

PASIANO

Nel 2019 hanno percorso quasi 30mila chilometri in auto, per trasportare persone anziane, disabili o senza auto verso le strutture sanitarie in cui effettuare visite mediche, esami, terapie.

Ma quando nel 2020 si è scatenata la bufera coronavirus, gli angeli di Pasiano solidale hanno dovuto ridurre drasticamente, quasi della metà, la loro azione di impegno sociale.

«Con il 2021, però, siamo pronti e scalpitanti.

Non vediamo l'ora di ricominciare, perché un volontario fermo è un volontario che soffre», dice celiando Arrigo Bonat, il presidente dell'associazione a cui aderiscono 25 iscritti (uno se ne è aggiunto proprio in questi giorni).

Nel frattempo, Pasiano solidale non vuole rimanere con le mani in mano e ha rivolto l'attenzione verso le scuole del comune. «Lo scorso anno abbiamo festeggiato il decennale nostra fondazione e poiché avevamo in cassa un po' di fondi a disposizione, abbiamo pensato di utilizzarli acquistando del materiale di cancelleria da donare alle primarie di Cecchini e di Pasiano», racconta Bonat, che la scorsa settimana si è recato al Comprensivo Cardinal Celso Costantini per consegnare la donazione alla dirigente scolastica Valentina Bidinotto.

Il presidente ricorda che l'associazione di volontariato, proprio poco prima che iniziasse l'emergenza sanitaria, aveva incominciato a collaborare con il Comune per garantire la sorveglianza di bambini e ragazzi durante il percorso dello scuolabus, in modo da prevenire eventuali atti di bullismo e prepotenza.

Pasiano solidale, dunque, non vede l'ora di rimettersi in moto. «Ho convocato per stasera il direttivo e poi l'assemblea - dice Arrigo Bonat - per mantenere viva l'associazione».

Il gruppo di volontariato è nato ufficialmente il 16 giugno 2010, su iniziativa di Riccardo Maset, allora direttore di Casa Lucia.

Nel 2013 con il Comune è stata sancita una convenzione per la gestione del servizio di sorveglianza integrata, il trasporto di persone autosufficienti e non e il supporto alle manifestazioni organizzate dall'amministrazione locale.

Il bilancio delle attività (dimezzate) attuate lo scorso anno deve essere ancora chiuso, ma nel 2019 sono stati attuati più di mille servizi, tra il trasporto e la presenza domiciliare, poiché i volontari offrono anche conforto alle persone che vivono da sole, che siano anziani, malati o disabili.

«Lo scorso anno abbiamo potuto fare sentire la nostra vicinanza per telefono, chiamando quasi quotidianamente chi era solo», spiega Arrigo Bonat, che nel direttivo è affiancato dal vice Alessandro Zanussi, dal segretario Ettore Diana e dai consiglieri Renato Giust, Stefania Panontin, Giuseppe Pivetta e Franca Turchetto.

Cristiana Sparvoli